Lire 10 la copia • Fuori Territorio 15 ... Anno II - N. 350 - Sabato 24 Aprile 1948

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE
Spett. Biblioteca Civ...

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29388
INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più, Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044
Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Dopo l'esame

Forse per influenza dell'ambiente nel quale gli è toccato presentarsi (l'aula di una quinta elementare), all'esame di maturità Palmiro Togliatti, segretario del Partito comunista italiano, ha preso una solenne bocciatura. Noi l'avevamo prevista, non però il candidato che da mesi insisteva per sottoporsi alla prova, e ce ne duole per il suo talento. Come accennammo, l'essersi preparato non in Italia ma a Mosca, secondo un programma di studi estraneo al nostro spirito, gli ha nociuto.

Tornato in patria dopo lunga assenza (e già «patria» è parola che egli avrebbe stentato a interpretare), l'on. Togliatti commise l'errore di completare la preparazione prestando ascolto a gente che, come lui, ignorava la terra natìa. Credette che i ritratti di Mussolini prima e di Umberto poi fossero stati tolti dai muri unicamente per fare posto a Stalin e s'illuse che gl'iscritti al suo partito fossero tutti degli ardenti proseliti, mentre i più s'erano decisi all'iscrizione o sperando di giocare la carta buona, o per farsi perdonare le origini. Uomo di lettere, l'on. Togliatti conosce senza dubbio il proverbio francese che ammonisce «on n'est jamais trahi que par les siens» e poichè dubitiamo fortemente che dopo la bocciatura i *siens* si accingano a piantarlo, solo pentiti di non averlo fatto nel segreto della cabina, vorremmo parlargli con la lealtà di cui si è debitori verso lo sconfitto avversario.

Contro il vinto non si deve infierire e noi deploriamo certe storielle di cattivo gusto che già circolano sul conto di Togliatti. Meglio è riandare alle cause prime della sua disgrazia (altrimenti non si escogita il rimedio) e risultando dalla bocciatura che il candidato non capiva più il suo paese, diciamo all'on. Togliatti: Se ne vada. E' un consiglio e nulla più, ma lo segua. Non fugga, perchè non c'è bisogno di fuggire, essendo gl'italiani avversi alle persecuzioni, ma prenda ad esempi Carlo Alberto dopo Novara e Umberto II dopo il 2 giugno e se ne vada con uguale dignità. Anche può prendere esempio da Mazzini, che era in fondo agli antipodi da lui su per giù quanto i due sovrani citati, salvo il fatto che non portando corona Giuseppe Mazzini poteva dire della Russia (totalitaria a quei tempi come oggi) quello che i re, costretti dalla ragion di Stato, non oserebbero.

D'altronde in Russia — dato che in Russia voglia davvero ritornare — l'on. Togliatti potrebbe servire l'Italia assai più che stando qui: abbiamo a Mosca un ambasciatore che è come non ci fosse e invece a Togliatti il Governo sovietico incomincerebbe col dare il permesso di rimettere piede nell'ambasciata, peranco non restituita. Felice essendo l'esordio, egli potrebbe quindi spiegare a chi di merito che il voto del 18 aprile esprime volontà e pensiero della classe lavoratrice, non potendosi onestamente supporre che in Italia ci siano tanti reazionari quanti ce ne sono voluti per assicurare alla Democrazia cristiana, a Saragat e ad Ivan Matteo Lombardo (veda lui se in Russia li può nominare) il successo che hanno riportato. Per riassumere, l'on. Togliatti potrebbe anche semplicemente dire che la sera del 20 aprile De Gasperi e lui erano gli uomini più stupiti di Europa, perchè De Gasperi non si aspettava quel successo e lui quel disastro. Probabilmente se l'aspettavano i russi, e per questo si astennero dallo sprecare aiuti e magari contribuirono un tantino a scavargli la fossa, ma i misteri del Cominform noi li ignoriamo, e a Togliatti toccherà sbrigarsela da solo.

Il che non significa che da solo egli debba partire; sebbene nell'Unione Sovietica non ci siano prefetture da occupare, anche Pajetta potrebbe trasferirsi con profitto, e sebbene in Russia non ci siano da organizzare scioperi — se non a rischio del colpo alla nuca — laggiù Di Vittorio si rimetterebbe, respirando aria diversa. La Russia ha generali coi fiocchi, e se ne accorsero i generali di Hitler, ma forse lo Stato Maggiore sovietico avrebbe interesse a giovarsi delle esperienze del generale Azzi, come già s'era del resto giovato dell'esperienza del generale Nobile. Personalmente gioverebbe poi a Togliatti non lasciare in Italia colonnelli che potendo un giorno o l'altro esser chiamati a rispondere di rapine e appropriazioni indebite perpetrate ai danni dell'erario, in sua assenza avrebbero buon gioco a riversare le responsabilità su di lui.

Si scelga, dei letterati, quelli che vuole, avendo riguardo dei meno letti, ma non da loro si faccia preparare il fervorino che prima di partire — in treno o in aeroplano, a suo piacere — rivolgerà per commiato agl'italiani. Ampi e cordiali saranno i resoconti della partenza e i cronisti di gusto manzoniano, nel concludere l'elenco dei presenti, scriveranno: «Dietro veniva Pietro Nenni, a cui nessuno badò».

ITALO ZINGARELLI

Le dimissioni del leader repubblicano dalla Vicepresidenza del Consiglio

De Gasperi chiede a Pacciardi di continuare la sua collaborazione

“Il verdetto popolare - rileva in una sua lettera il Presidente - fu chiaramente e globalmente favorevole all'indirizzo e all'impostazione del Gabinetto„ - Riunioni delle direzioni dei partiti per l'esame della nuova situazione politica

ROMA, 23 — Mentre si attende di conoscere tutti i nomi dei deputati nuovi eletti che usciranno dal computo delle preferenze attualmente in corso, le direzioni dei principali partiti esaminano la situazione quale si è determinata dopo le elezioni. Oggi, infatti, sotto la presidenza dell'on. Piccioni si è riunita la direzione della D. C. che continuerà i suoi lavori nella giornata di domani. Per il giorno 26 sono convocate le direzioni del partito comunista e del P.S.I.; la direzione del P. R. I. si riunirà invece nei giorni 28 e 29.

La riunione della direzione del P. S. I. si prevede molto movimentata e politicamente interessante. L'esito delle votazioni, che è stato particolarmente disastroso per il partito, ha provocato infatti un vivo risentimento nella base, poichè fin dai primi risultati è stato constatato che i comunisti con il giuoco delle preferenze hanno fatto la parte del leone.

Per quanto riguarda la vita parlamentare del gruppo repubblicano, dato che esso sarà formato da soli nove deputati e per la costituzione di un gruppo occorrono almeno dieci persone, sembra che i repubblicani si accorderanno con i rappresentanti del partito sardo d'azione e con quello dei contadini d'Italia. Non si può dunque fissare quale sarà la posizione del P. R. I., ma è prevedibile che ad un invito di De Gasperi per continuare la collaborazione al Governo, invito che non mancherà come ha detto apertamente il Presidente del Consiglio, i repubblicani aderiranno.

Oggi la «Voce Repubblicana» lascia aperta la via a due soluzioni: collaborazione o distacco dal Governo, giacchè in seno al partito esiste anche una corrente favorevole all'uscita dal Governo.

E' forse nel quadro di queste tendenze contrastanti che deve porsi la seguente lettera inviata dall'on. Pacciardi al Presidente del Consiglio, con la richiesta delle sue dimissioni:

«Caro Presidente, in un'ora estremamente difficile della vita nazionale, il partito repubblicano assumeva consapevolmente responsabilità di Governo in posizioni di punta per riportare l'ordine nel Paese, consolidare le istituzioni repubblicane, evitare la guerra civile e complicazioni internazionali. Il magnifico spettacolo dato dal popolo italiano nella recente battaglia elettorale, strenuamente ma civilmente combattuta, ci premia del dovere compiuto.

«Le inconsistenti vanterie e minacce dell'estrema sinistra hanno per legittima reazione determinato un movimento d'opinione pubblica a favore del partito più forte al Governo, sacrificando — a mio parere immeritatamente — i partiti minori, che con alta coscienza nazionale avevano assunto il loro posto al servizio della Repubblica. La democrazia cristiana ha ora la maggioranza assoluta nelle Assemblee legislative. Conosco la tua chiaroveggenza e quella degli uomini migliori del tuo partito. Sono certo che non abuserete della vittoria, della quale mostrate già di interpretare la natura, i limiti, il significato.

«Senza ombra di delusione o dispetto accetto le conseguenze del voto popolare e, rendendogli omaggio, rimetto a tua disposizione il mandato, che nella mia coscienza sento di avere assolto con buon volere e lealtà, dimettendomi da Vicepresidente del Consiglio e Ministro senza portafoglio. Ho pregato i miei amici di restare al loro posto per non creare imbarazzi alla compagine governativa, fino alle supreme decisioni del Presidente della Repubblica in ordine alla formazione del nuovo Governo.

«Felicitandomi del tuo successo personale, ti prego di accogliere i miei migliori auguri e saluti».

L'on. De Gasperi, com'era da attendersi, non ha però accolto le dimissioni di Pacciardi, a cui ha risposto nei seguenti termini:

«Caro Pacciardi, la tua lettera fa onore allo stile cavalleresco e allo spirito democratico della tua coscienza politica; ma penso che il nostro comune impegno di portare la responsabilità di Governo fino alla instaurazione dei supremi organi della Repubblica, c'impegna di riconsiderare la posizione di noi tutti solo in quel momento e non prima; tanto più che il verdetto popolare fu chiaramente e globalmente favorevole all'indirizzo e all'impostazione dell'attuale Gabinetto. Tu in particolare hai il diritto e il dovere di prendere atto che la condotta del Governo in materia di ordine pubblico, alla quale tu hai sostanzialmente ed efficacemente contribuito, ha ottenuto nel responso elettorale i più larghi consensi.

«Assieme abbiamo sostenuto la responsabilità di un atteggiamento dettatoci dalla nostra coscienza civile e dagli interessi nazionali e internazionali d'Italia; assieme abbiamo combattuto e vinto nella campagna elettorale: non sarebbe logico che ad una oscillazione dei voti si desse un significato che sarebbe evidentemente in contrasto con il volere chiaramente manifestato dal corpo elettorale, e, nella malevola interpretazione degli avversari, si presterebbe a diminuire l'alto valore e il significato morale della partecipazione al Governo del partito repubblicano, da te così degnamente presieduto.

«Ben volentieri colgo l'occasione per ringraziarti della tua cordiale e leale collaborazione e dell'accoglienza favorevole che — ne sono certo — vorrai dare a queste mie considerazioni. Aff.mo *De Gasperi*».

Queste due lettere sono indicative: la prima, della sensibilità politica e dell'ossequio della prassi democratica del Vicepresidente del Consiglio esponente del P.R.I.; la seconda del fermo proposito dell'on. De Gasperi di non discostarsi dalla formula politica da lui fin qui scelta ed adottata per la compagine ministeriale, oltre che del particolare apprezzamento dell'opera e dell'attività politica di Pacciardi.

Domani De Gasperi lascerà la Capitale per concedersi alcuni giorni di riposo dopo l'estenuante fatica elettorale. Durante questo periodo egli studierà i termini entro i quali dovrà procedere al rimpasto del Gabinetto. Intanto questa mattina De Gasperi ha ricevuto vari Ministri ed ha esaminato nel corso dei colloqui le soluzioni che si presentano per la formazione del nuovo Governo.

I PROBABILI DEPUTATI per Udine - Belluno - Gorizia

UDINE, 23 — I 14 deputati della Circoscrizione elettorale Udine-Belluno-Gorizia verranno proclamati domani nel pomeriggio dal presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale. In via non ufficiale si possono anticipare i nomi dei primi eletti nell'ordine dei voti di preferenza:

Per la lista democristiana gli eletti sono dott. Giuseppe Riva (Belluno), avv. Giacomo Corona (Belluno), dott. Lorenzo Biasutti (Udine), avv. Silvano Baresi (Gorizia), on. Giuseppe Gorlato (Udine), on. Guglielmo Schiratti (Udine), ing. Leo Girolami (Udine) on. Tiziano Tessitori (Udine). Il nono posto è in contesa fra il dott. Faustino Barbina ed il prof. G. B. Carron di Udine. Per la lista del fronte saranno proclamati: il dott. Gino Beltrame (Udine), l'on. Giordano Pratolongo (Gorizia) ed il dott. Francesco Bettiol (Gorizia), tutti e tre del partito comunista. Per la lista di Unità socialista il primo mandato è stato assegnato all'avv. Umberto Zanfagnini (Udine), il secondo è in contesa fra l'avv. Sandro Rosso e il dott. Luciano Granzotto (Belluno).

Il posto dell'Italia nello scacchiere europeo

Commenti e congetture francesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 23 — *Le dichiarazioni fatte da De Gasperi alla stampa estera, secondo le quali il problema di una eventuale adesione dell'Italia al patto a cinque di Bruxelles sarebbe subordinata alla revisione del Trattato di pace, sono state variamente commentate a Parigi. In linea generale si pensa che la revisione possa avvenire ma più come un graduale allineamento di fatti compiuti che come riconoscimento formale d'una questione di principio. D'altra parte il problema del ritorno all'Italia di Trieste e quello dell'amministrazione delle colonie prefasciste costituiscono oggi, secondo questi circoli, il punto limite d'una eventuale revisione.*

Benchè queste riflessioni rispecchino soltanto l'opinione di ambienti non ufficiali, i francesi sembrano inclini a ritenere che l'Italia, entrando nel blocco a cinque, anche senza porre pregiudiziali d'un impegno revisionistico, otterrebbe un implicito e fondamentale riconoscimento dei suoi diritti. Comunque si ritiene a Parigi che gli scambi di vedute fra le cinque Potenze firmatarie del trattato di Bruxelles per un eventuale allargamento del patto non potrebbe cominciare prima del 15 maggio. Devo aggiungere che non è ancora ben chiaro quale potrà essere l'atteggiamento dei tre Ministri del Benelux di fronte alla questione d'una adesione italiana al patto. Si attribuisce a Spaak in questi circoli una ostinata resistenza ad allargare la cerchia dei firmatari di Bruxelles fino a quando gli Stati Uniti non abbiano consolidato il blocco occidentale con una esplicita dichiarazione di appoggio o di garanzia, che del resto avrebbe formato oggetto dei suoi colloqui con gli uomini di Stato americani nel corso del suo viaggio negli Stati Uniti.

Si dice di più, e non so con quale fondamento di verità: che gli americani stessi preferiscano separare per il momento il campo delle influenze politiche e strategiche in Europa in due zone distinte, vale a dire una zona atlantica (rappresentata dal nucleo dei cinque di Bruxelles e dei Paesi scandinavi che sarebbero invitati ad aderire in primis al patto) e una zona mediterranea ove il programma di aiuti militari alla Grecia e alla Turchia costituisce fino ad oggi il fattore predominante, ma nel quale la posizione internazionale dell'Italia dovrebbe trovare i motivi più validi e naturali di progressivo sviluppo.

Da qualche tempo si tende ad attribuire agli Stati Uniti un accentuamento del loro interesse verso gli avvenimenti del mondo mediterraneo e del Vicino e Medio Oriente, piuttosto che verso quelli più genericamente europei. Dipenderà molto da questa situazione — si afferma nei circoli francesi — se l'Italia preferirà orientarsi sulla zona atlantica che ha a Bruxelles il suo centro non soltanto geografico, o verso quella mediterranea, cui gli interessi coloniali e le possibilità di riprendere con nuova formula le vie dell'espansione africana, sembrano riportarla.

Possiamo dal nostro canto concludere in senso dubitativo, chiedendoci se veramente le due direzioni si escludano o se al contrario gli accordi di cooperazione intereuropea firmati dai sedici Governi dell'Europa occidentale non stanno a indicare la unità di questi problemi.

GIANNI GRANZOTTO

Un discorso di Smuts

I GRAVI PERICOLI della situazione attuale

CITTA' DEL CAPO, 23 — In un discorso tenuto oggi, il Primo Ministro dell'Unione Sud Africana, generale Smuts, ha dichiarato che l'epoca attuale è la più grave e la più pericolosa che si sia mai verificata nella storia.

Rivolgendosi alle forze di difesa sudafricane, il generale le ha esortate a mantenersi pronte «poichè un grande mostro è sulle mosse». «Non si verificherà più il caso — egli ha proseguito — che piccole e isolate Nazioni possano venir risparmiate. Noi non vogliamo la guerra. Ma essa non è il peggiore dei mali che ci sovrastano. Ve ne sono altri egualmente gravi. Noi non siamo guerrafondai e per tale ragione dobbiamo tenerci pronti. Vogliamo che questa Potenza che ci minaccia sappia che deve fermarsi o deve aprirsi la strada combattendo e esponendosi quindi ai più gravi pericoli. Siate pronti comunque — ha concluso il generale Smuts — nel caso che dobbiate combattere di nuovo».

Terrorismo in Eritrea

Abbandonato alle iene il cadavere d'un italiano

ASMARA, 23 — Il connazionale Giuseppe Bacchetta, concessionario per il taglio dei boschi, è stato ucciso a colpi di accetta alla testa nei pressi di Anfutat in Eritrea. Il cadavere è stato rinvenuto il giorno dopo già sfigurato dalle iene, che ne avevano fatto scempio durante la notte. La Polizia ha arrestato due indigeni dipendenti del Bacchetta, i quali erano stati multati dal Bacchetta stesso alcuni giorni prima del delitto. I due hanno confessato l'assassinio.

Le forze di Polizia proseguendo nella loro azione di rastrellamento delle bande «sciftà», dopo la cattura del capo-bandito Ghebriet e di parte della sua banda, tentano di prendere contatto con le bande di Hagos e di Tecle. Le condizioni del terreno montagnoso facilitano però i movimenti degli «sciftà», che riescono a sottrarsi facilmente alla rete che viene loro tesa dalle forze della Polizia britannica ed eritrea.

L'odissea di un tedesco fuggito dalla zona russa

GORIZIA, 23 — A pochi metri dalla frontiera una pattuglia di carabinieri della stazione di San Lorenzo di Mossa sorprendeva ieri nel pomeriggio un individuo lacero e affamato, il quale più con i gesti che con le parole fece comprendere ai militi di avere poco prima varcato clandestinamente il confine.

Tradotto in caserma e rifocillato, dichiarava poco dopo di essere suddito tedesco e di chiamarsi Erwin Goll, di 27 anni, da Stettino, fuggito dalla zona russa in Germania prima che i sovietici lo trasferissero forzatamente al lavoro in Russia. Attraverso boscaglie e campagne, rifuggendo dalle strade maestre, egli aveva percorso quasi mezza Europa per raggiungere l'Italia. Il Goll è stato affidato alla Polizia per il suo trasferimento in un campo di profughi.

Verso una nuova interessante esperienza

QUALE SARA' DOMANI il compito dell'opposizione

ROMA, 23 — Per qualche giorno ancora i giornali non faranno che commentare i risultati delle elezioni politiche italiane. Non soltanto i giornali italiani, ma anche quelli stranieri, i quali giustamente considerano le nostre elezioni non come un fatto di portata nazionale ma come un fatto di portata internazionale per i riflessi che esso avrà nella politica di quasi tutti i Paesi europei sia orientali che occidentali.

I giornali di partito commentano naturalmente l'esito delle elezioni dal punto di vista del successo o dell'insuccesso ottenuto dal proprio partito. Chi ha avuto un'affermazione esulta di gioia, chi ha avuto un insuccesso cerca le giustificazioni. Come avviene sempre in questi casi, le responsabilità vanno cercate più fuori di casa propria che in casa propria, dove solitamente stanno.

Ad onore del vero bisogna però riconoscere che nonostante la grande gioia d'una parte del Paese e nonostante la grande tristezza d'un'altra parte, questi due sentimenti sono stati contenuti e non hanno esploso in alcuna di quelle manifestazioni che si sa come vanno a finire. Molto opportuna si è dimostrata a questo proposito la disposizione presa dal Governo di proibire in questi giorni qualsiasi manifestazione politica. Questa disposizione è indiscutibilmente ispirata a grande generosità nei confronti degli sconfitti e mostra che il Governo ha la ferma intenzione di non dividere il Paese in due parti, ma di adoperarsi perchè proprio in questa occasione si cementi l'unità di tutti gli italiani su un piano di collaborazione democratica.

Molti articoli sia in Italia che all'estero sono dedicati alla nuova situazione parlamentare che le elezioni hanno determinato. Lo spunto di questi articoli è dato dal fatto insolito in Italia che un partito goda alla Camera dei deputati della maggioranza assoluta dei seggi e quindi possa fare, volendo, una politica autonoma senza necessità di collaborare con gli altri gruppi parlamentari. Al Senato invece la cosa è lievemente diversa perchè sommando ai senatori eletti i senatori di diritto, la D. C. gode della maggioranza relativa ma non della maggioranza assoluta. Al Senato perciò la D. C. dovrà comunque ricercare una collaborazione con altri gruppi politici per realizzare la maggioranza assoluta dei voti.

Questo discorso è naturalmente problematico, in quanto la D. C. per bocca del suo leader ha già affermato che tanto alla Camera che al Senato essa continuerà a collaborare con i gruppi parlamentari rappresentati oggi nel Governo senza alcun riferimento a quello che è stato il risultato maggiore o minore di tali gruppi nelle elezioni.

La maggioranza assoluta d'un partito, dicevamo, è un fatto insolito in Italia, ma non tale da destare preoccupazioni. Anzi molti dicono che è un'esperienza necessaria per la politica italiana. Tutte le critiche mosse al sistema proporzionale erano appunto queste: con la proporzionale difficilmente un partito ottiene la maggioranza assoluta alla Camera e perciò i Governi, dove si adottano elezioni col sistema proporzionalistico, sono Governi deboli perchè rischiano sempre di perdere da un momento all'altro la maggioranza che li ha costituiti.

Questo hanno sempre affermato i sostenitori del collegio uninominale. Guardate l'Inghilterra, guardate gli Stati Uniti, essi proseguono. Lì i Governi sono duraturi, hanno la possibilità di svolgere un concreto programma senza timore che da un momento all'altro la loro azione venga interrotta. Il Governo muta soltanto di elezione in elezione. Tutto questo perchè le elezioni inglesi e le elezioni americane si fanno a collegio nominale; ne viene quindi fuori un partito con la maggioranza assoluta, il quale governa, mentre la minoranza fa l'opposizione.

Non c'è quindi da preoccuparsi che alla Camera dei deputati la D. C. abbia la maggioranza assoluta. Questa situazione era anzi da auspicare sia che vincesse, come ha vinto, la D. C., sia che vincesse un qualsiasi altro partito. Questo consentirà la formazione d'un Governo solido, stabile, duraturo, che potrà dedicarsi completamente, serenamente all'opera di ricostruzione e a quelle riforme sociali che sono previste dalla Costituzione.

Ma cosa può fare, si chiede qualcuno, l'opposizione se non può rovesciare il Governo? A questa domanda ha risposto bene un giornale: «La forza d'una opposizione, ha scritto, non risiede nella sua attitudine a tiranneggiare un ministero e a rendergli l'esistenza precaria; ed è questione non di numero ma di qualità. Una pattuglia di estrema sinistra nei Parlamenti prefascisti, capeggiata dai Cavallotti, dai Matteo Renato Imbriani, dagli Andrea Costa, dai Giovanni Bovio, bastarono a tenere in scacco Governi che disponevano di larghe maggioranze. I deputati di estrema sinistra — conclude il giornale — si preparino ad assolvere coscienziosamente e non con le proclamazioni comiziesche la loro funzione di oppositori ed abbiano fiducia nella democrazia».

Epurazioncelle

Settemila dei dodicimila avvocati che esercitavano la professione in Romania prima della guerra sono stati esclusi dalla professione. Fra essi sono il leader e il segretario generale del partito socialista indipendente e due ex Ministri. Dei 5 mila avvocati iscritti al nuovo Albo, solo 2480 sono stati ammessi all'esercizio della professione.

○ CHURCHILL ESPONE

Alla Mostra reale dell'Accademia esporrà fra qualche giorno a Londra, sotto il suo vero nome, anche Winston Churchill. La mostra, che rappresenta la manifestazione artistica più notevole nel campo della pittura, e che viene tenuta ogni anno, vedrà esposti tre quadri del grande statista, che si presenta come dilettante.

○ TERREMOTO IN GRECIA

L'osservatorio sismografico di Atene ha reso noto che a 300 km. ad ovest di Atene si è verificata una scossa tellurica. La scossa che ha colpito le isole Jonie è stata avvertita anche dall'Istituto Geofisico di Trieste.

La procedura per l'elezione del Presidente della Repubblica

Giovedì ultima riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 23 — Si apprendono questa sera i particolari sulle solenni sedute che la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica terranno nei giorni 8 e 10 maggio.

Nella loro prima seduta le due Camere procederanno separatamente all'elezione dei rispettivi presidenti, vicepresidenti, segretari e questori. Secondo quanto previsto dal regolamento, la prima seduta della Camera dei deputati sarà presieduta dal vicepresidente più anziano di nomina della precedente Assemblea, e cioè dall'on. Targetti, appartenente al P.S.I. La seduta del Senato sarà invece presieduta dal parlamentare più anziano, ossia dall'on. V. E. Orlando.

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, lunedì mattina 10 maggio, si riuniranno a Montecitorio in seduta plenaria sotto la presidenza del Presidente della Camera dei deputati. In tale seduta il Parlamento procederà all'elezione del Presidente della Repubblica a scrutinio segreto e per appello nominale. Avvenuta la votazione, il Presidente della Camera dei deputati proclamerà l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. La seduta sarà quindi sospesa per dar modo ai due Uffici di Presidenza di recarsi a comunicare l'avvenuta elezione al Presidente della Repubblica.

Nel pomeriggio della stessa giornata, il Presidente della Repubblica si recherà in forma solenne a Montecitorio e presterà giuramento dinanzi alla Camera dei deputati e al Senato riuniti. Il giuramento sarà pronunziato dinanzi a una grande bandiera tricolore posta sulla parete di fondo, dietro al seggio presidenziale.

Dopo la cerimonia a Montecitorio il Presidente della Repubblica si recherà al Quirinale a prendere possesso della sua residenza ufficiale. Lungo il percorso le truppe schierate renderanno gli onori militari al corteo presidenziale. Nella stessa occasione faranno la loro prima apparizione i corazzieri che scorteranno la berlina presidenziale.

Alla ripresa dei lavori parlamentari, che come previsto dalla Costituzione avverranno entro 10 giorni, il Governo si presenterà al Parlamento e farà le sue dichiarazioni programmatiche. Seguirà una discussione sulle stesse, che si protrarrà per circa 15 giorni e si concluderà con un voto di fiducia per una mozione motivata e votata per appello nominale. La Camera proseguirà poi i suoi lavori con l'approvazione dell'esercizio provvisorio e l'approvazione della legge ordinaria sulla Corte costituzionale.

Giovedì prossimo sarà tenuta una nuova riunione del Consiglio dei Ministri, nella quale il Ministro degli Interni riferirà sullo svolgimento ed i risultati delle consultazioni elettorali, anche in riferimento all'ordine pubblico. Il Consiglio si occuperà inoltre del caso Donini, Ambasciatore a Varsavia, che, come è noto, abbandonò la sua sede diplomatica per prendere parte alla campagna elettorale a favore del fronte, pur non avendo ricevuto la regolare autorizzazione dal Ministro degli Esteri.

Fra gli altri provvedimenti in esame, il più rilevante è quello che si riferisce al blocco dei fitti, che verrà a scadere il prossimo giugno. Per evitare di giungere alla scadenza senza avere predisposti i criteri della nuova disciplina, il Governo, anche allo scopo di dare al Parlamento, cui spetta l'approvazione del nuovo provvedimento di legge, il tempo necessario per esaminarlo e discuterlo, si preoccupa fin d'ora di fissare le norme che andranno a regolare il blocco degli affitti nel periodo successivo al 30 giugno.

Secondo quanto si apprende, il blocco esistente, verrà confermato nelle sue linee generali, ma saranno applicate alcune modifiche, tendenti a rendere possibile l'occupazione degli appartamenti da parte di quei proprietari che dimostrino di averne assoluta necessità. Tale facoltà sarebbe estesa anche a locali adibiti ad esercizi pubblici e a studi professionali, ma in entrambi i casi essa sarebbe limitata a quei proprietari che possano dimostrare di esercitare effettivamente il commercio o la professione, per le quali si rende necessaria l'occupazione dei locali richiesti e che abbiano comunque acquistato l'immobile prima del giugno 1942. Il diritto sarebbe esteso anche agli eredi dei proprietari nel frattempo deceduti.

Per quanto riguarda gli eventuali aumenti di pigione, si prevede che il blocco sarà mantenuto anche in questo settore, ma contemporaneamente sarà concessa la possibilità di adeguare gradualmente, nel tempo e a piccole quote, per non turbare le condizioni economiche dei lavoratori a reddito fisso, le pigioni all'attuale costo della vita. Il Consiglio esaminerà quindi alcuni provvedimenti di ordinaria amministrazione, rimasti in sospeso nella seduta precedente.

Oceanica adunata in onore di Dimitrov a Praga

PRAGA, 23 — Dopo la firma del patto d'alleanza ceco-bulgaro Gottwald e Dimitrov hanno parlato dal balcone del Palazzo dell'Assemblea. Si calcola che nella piazza fossero ammassati 80.000 lavoratori provenienti inquadrati dalle fabbriche. I discorsi furono interrotti più volte dalle grida scandite di «viva l'unità delle nazioni slave, difesa contro l'Occidente», «viva la pace; Stalin, Gottwald, Dimitrov», «viva il Governo popolare», oltre ad applausi a Dimitrov ed a Gottwald. Durante il suo discorso Gottwald rese omaggio al grande maestro ed amico Stalin elogiando l'alleanza dei popoli slavi e lanciandosi contro i guerrafondai occidentali.

IN ITALIA SI RESPIRA MEGLIO

“Scomparsi„ a Palermo quattro tennisti cecoslovacchi

ROMA, 23 — Il quotidiano governativo di Praga «Mlada Fronta» annuncia oggi che quattro tennisti cecoslovacchi, fra cui il famoso Jaorslav Drobny, sarebbero «scomparsi». «La settimana scorsa — precisa il giornale — Drobny, il suo compagno per la coppa Davis Vladimir Cernik, Milan Matous e la tennista Milena Straubeova giocavano in Italia da dove non hanno fatto ancora ritorno. Si pensava che essi avessero voluto fermarsi per attendere i risultati delle elezioni italiane, ma ora questa scusa non è più valida». In considerazione della loro scomparsa l'Associazione tennistica cecoslovacca ha sospeso ieri sera l'incontro con la rappresentativa ungherese, che avrebbe dovuto aver luogo oggi a Budapest, motivandolo con «ragioni tecniche».

I quattro tennisti sono attualmente a Palermo, dove sono giunti oggi provenienti da Napoli. Essi hanno manifestato la loro sorpresa per le notizie provenienti da Praga circa la loro scomparsa in Italia, ed hanno asserito che la Federazione di Praga doveva essere informata della loro mancata partenza per la Cecoslovacchia, visto che essa stessa aveva concesso la autorizzazione ad una «tournée» supplementare in Italia a patto che i giocatori sostenessero le spese in proprio.

Drobny e gli altri suoi compagni hanno però informato i dirigenti del circolo tennistico di Palermo che essi hanno ormai deciso di non ritornare a Praga in considerazione dell'attuale sistema d'oppressione e delle dure condizioni di vita. I quattro tennisti calcolano di restare in Italia per un periodo indefinito.

I russi accusano di crudeltà gli americani

Quattro ore di ilarità alla Kommandantur di Berlino

Il settore statunitense “sentina di delitti„

LONDRA, 23 — Oggi il Governatore militare americano in Germania generale Lucius Clay, il quale si trova attualmennte a Londra per partecipare alla conferenza sulla Germania occidentale, ha dichiarato alla «Reuter» che gli Stati Uniti insisteranno perchè le vie aeree per e da Berlino siano di uso internazionale secondo gli accordi esistenti: «Siamo disposti — egli ha detto — a discutere le proposte sovietiche, ma non accetteremo alcuna decisione unilaterale».

Le dichiarazioni di Clay, che sostanzialmente non modificano lo atteggiamento americano sulla controversia berlinese, si collegano ad una conferenza stampa tenuta oggi nella zona sovietica di Berlino dal generale Alexandrov, presidente della Commissione d'inchiesta per l'esame della sciagura aviatoria di Gatow. La procedura delle conferenze stampa era una cosa piuttosto sconosciuta ai russi che dalla fine della guerra ne avevano organizzato solamente una e per motivi assolutamente privi di interesse. Poi, evidentemente sorpresi dalla poca educazione dei giornalisti i quali posero al relatore imbarazzanti domande e pubblicarono in seguito non meno imbarazzanti relazioni, abbandonarono l'idea e si dedicarono esclusivamente alla compilazione di comunicati-stampa, la cui stesura presentava evidentemente meno difficoltà.

Quando ieri a Berlino i corrispondenti stranieri e quelli tedeschi «non in linea col partito» seppero dell'invito di Alexandrov, immaginarono chissà quali rivelazioni. Non era invece che una controrisposta alla nota inglese sul disastro aereo. Sempre la stessa storia.

Alexandrov era comunque più preparato del suo collega di due anni fa e seppe comportarsi in maniera alquanto abile. Cominciò infatti a mostrare delle fotografie che permetterebbero di dimostrare — secondo lui — che tra il giorno della sciagura e quello d'inizio dell'inchiesta i britannici hanno mutato la disposizione dei resti degli apparecchi precipitati al suolo e sostituito i resti stessi allo scopo di trarre in errore le commissioni d'inchiesta.

Tutto d'un fiato, per prevenire domande, il generale ha fatto quindi ricadere la responsabilità della sciagura sul pilota dell'aereo britannico, ha rilevato l'opportunità di istituire un controllo aereo, come proposto nella nota sovietica di ieri, ed ha infine annunciato che il Governo sovietico chiederà alla Granbretagna il risarcimento dei danni materiali subiti e una somma a titolo di indennità alla famiglia dell'ufficiale sovietico deceduto. Poi ha invitato i corrispondenti a un vermouth.

Contemporaneamente alla conferenza stampa si svolgeva a Berlino la riunione della Kommandantur alleata, che è durata, contrariamente al solito, solamente cinque ore. I partecipanti si sono compiaciuti della insolita brevità (perchè le riunioni della Kommandantur durano come media dalle otto alle dieci ore) e dell'atmosfera del tutto amichevole che l'ha pervasa. C'è stato un «veto» russo alla proposta americana di istituire una commissione d'inchiesta sui numerosi rapimenti di persone verificatisi a Berlino e in gran numero attribuiti ai sovietici. Ciò ha occupato un'ora di laboriosi dibattiti. Le rimanenti quattro ore le ha usate il comandante russo, Kotikov, per leggere una quantità di giornali sovietici i quali riferivano, con abbondanza di particolari di genere cosiddetto truculento, numerosi casi in cui soldati americani indisciplinati hanno «morsicato accanitamente per le vie di Berlino donne tedesche di una certa età».

La lettura di Kotikov è stata punteggiata da irrefrenabili scoppi di ilarità tra i rappresentanti occidentali, ma il russo ha continuato imperterrito affermando che il settore americano della capitale germanica è «una sentina di delitti», un centro di «rapimenti» e una zona dove le «SS vengono reclutate nelle forze di polizia». Così la conferenza ha avuto termine in un'insolita atmosfera di gaiezza, non senza che il comandante americano avesse rilevato, riprendendo per un momento il tono grave, che tali argomenti erano «insoddisfacenti» e che «i russi, invece di gloriarsi tanto per aver accordato delle ferie agli operai di Berlino (Kotikov s'era lungamente vantato con i colleghi di questo provvedimento) farebbero meglio a dare ai berlinesi un po' di vacanza dalla paura».

Venti milioni di bottino

Impiegati della Montecatini aggrediti in pieno giorno

MILANO, 23 — Le indagini della polizia durante tutta la giornata per rintracciare i rapinatori degli impiegati della Montecatini ch'erano stati aggrediti stamane in via Mecenate mentre recavano le borse contenenti le paghe degli operai — otto milioni in contanti e dodici in assegni — hanno valso probabilmente a identificare il capobanda.

Il sistema adottato per consumare la rapina è difatti identico a quello usato alcuni mesi fa contro due cassieri delle Officine meccaniche. Anche allora i malandrini gettarono le loro biciclette contro l'automobile per indurre l'autista a fermarsi bruscamente, così da aver modo di intimare la consegna del denaro. Quei malandrini furono arrestati ma non tutti; il loro capo, certo Carlo Bollini, noto nella malavita come «il paesanino», era riuscito a svignarsela.

Gli aggrediti erano quattro, un cassiere, un capoguardia, una guardia e l'autista. Contro i loro volti furono spianati quattro mitragliatori. Un altro bandito intervenne con l'arma per imporre a un autocarrista di deviare sul suo cammino. Una sola vecchietta fu testimone del fattaccio e n'ebbe tanto terrore da restare quasi paralizzata: non ha potuto dare altre indicazioni che queste: si trattava di giovani eleganti, sulla trentina.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Titoli pubblici: R. I. 3,5% 81.40 (81.75), R. I. 5% 93.30 (93.70), Red. 3,5% 73.55 (—), Red. 5% 89.40 (—), B.T. 5% 1948 98.25 (—); 1949 99.50 (—).

Azionari: Generali 14950 (14550), Ras 5880 (5700), Bastogi 8270 (3040), Cantoni 37500 (37000), Dell'Acqua 14000 (13000), Val Ticino 5000 (4900), Olcese 51000 (48250), De Angeli 29800 (30300), Tosi 4200 (4030), Cot. Mer. 2480 (2450), Unione Manif. 155.000 (156.000), Rossi 9025 (8800), Fisac 1060 (1095), Cascami 6790 (6800), Fibre 3000 (2795), Snia 11990 (11000), Finsider 1350 (1200), Ilva 372 (340), Catini 397 (369), Ansaldo 478 (480), Breda 435 (410), Bianchi 376 (350), Isotta 129 (130), Fiat 459 (426), Nebiolo 495 (—), Reggiana 186 (180), F. Tosi 310 (300), Sade 1120 (1055), Cieli 2350 (2100), Edison 3400 (3200), Valdarno 3700 (3695), Sip 1508 (1450), Vizzola 3710 (3680), Meridelettrica 920 (905), Orobia 1630 (1550), Terni 645 (510), Distillerie 3920 (3800), Eridania 13900 (13800), Anic 1913 (1800), Saffa 1535 (1495), Gas 63 (55,25), Rumianca 337 (304), Burgo 4200 (3900), Pirelli Italiana 1502 (1430), Pirelli e C. 2575 (2500).

Ultimi prezzi del dopo Borsa: Snia Viscosa 12150, Rumianca 340, Catini 398, Edison 3420, Adriatica 1150, Sip 1530, Anic 1935, Fiat 460. Tono molto fermo.

Mercato assai migliore, sebbene con tendenza ancora incerta. Dopo alcune battute di apertura, a tono fermissimo, la quota retrocede sotto la pressione di un buon numero di realizzi prontamente assorbiti. Al listino il denaro ha di nuovo la prevalenza, facendo risalire i valori sui livelli di apertura. Migliorie sensibili in tutti i settori. Fermissimi gli elettrici specie Edison, Valdarno, Sip e Terni, che chiudono ai massimi. Particolare richiesta su Anic, Rumianca e Pirellone. Ben tenute Snia e Catini. Diritti: Targetti 730. Stazionari i fondi pubblici con leggera tendenza alla calma.

BORSA DI TRIESTE

Generali - metà borsa 15000 e 15000 fatti — listino 14700 fatto. Assicuratrici - chiusa 1700, 1750 fatti - listino 1725. Ras 5800 fatto (guadagno di 100 punti). Riflessive le Tripcovich a 5350 fatto. Cantieri: fatto 330. Dopoborsa contrastato, ma fondo solido.

Mercato valute libere: Trieste: sterlina 8600; marengo 6100/6200; dollaro 600, francese 175, svizzero 146/148, oro 865; argento 14200 (nominale), dinaro 160. Mercato poco attivo.

CRONACA DELLA CITTA'

PRESSIONE FISCALE E SPECULAZIONI POLITICHE

ARTIGIANI E COMMERCIANTI estranei a una convocazione

L'U.A.I.S. si è fatta promotrice di un comizio per domani in campo San Giacomo, di artigiani e commercianti, per trattare un problema che da tempo è argomento di contatti e discussioni tra gli Organi competenti, cioè il problema della pressione fiscale. Dato il carattere evidentemente politico di tale convocazione, l'Associazione degli Artigiani di Trieste (via Udine 1), avverte i propri associati che non ha assolutamente nulla a che vedere con tale riunione. In pari tempo l'Associazione fa presente che, in rappresentanza dei suoi 5500 iscritti, ha concluso un accordo con l'Ispettorato Compartimentale delle Imposte Dirette, inteso pure il Dipartimento del G.M.A., mediante il quale gli oneri contributivi relativi alla rivalutazione dei redditi di R. M., attualmente in atto, vengono ridotti alla metà, e, nei casi di avvenuta rettifica ordinaria pro 1947, addirittura annullati. Apprendiamo inoltre che anche l'Associazione dei commercianti al dettaglio, con sede in via San Nicolò 7, è del tutto estranea alla convocazione di domani. Essa pure ha da tempo impostato il delicato problema della pressione fiscale in sede competente ed ha avuto formali assicurazioni, tanto dal Comune che dagli uffici del G.M.A., che la cosa sarà risolta con piena comprensione della situazione dei dettaglianti.

Il "rito dei colori,, allo Stadio di Valmaura

Con una bella e marziale parata le truppe britanniche di stanza nella Zona hanno celebrato ieri mattina allo Stadio di Valmaura il «rito dei colori», cerimonia che fa parte della tradizione militare inglese e si ripete ad ogni primavera nel giorno di San Giorgio, patrono d'Inghilterra. Sono stati resi gli onori al vessillo del Reggimento della guardia reale «King's Own» alla presenza del Generale J. H. Hardy, venuto a Trieste dall'Inghilterra per l'occasione. Sul campo suonavano le bande militari inglesi e quella della P. C. Nelle tribune, affollatissime, erano presenti tutte le maggiori autorità militari e civili e migliaia di militari inglesi ed americani. Si notarono fra gli altri S. E. il Vescovo Santin, il dott. Palutan e l'ing. Gandusio per la Zona, il Presidente del Comune avv. Miani e l'ing. Visintin. I militari inglesi, anche in città, portavano ieri al berretto la rosa di Lancaster.

Due lutti cittadini

IL PROF. GIORGIO PITACCO

All'età di 68 anni è improvvisamente deceduto a Reggio Emilia il prof. Giorgio Pitacco, emerito ed elegante latinista. Nato a Pirano e discendente da famiglia istriana di salde tradizioni patriottiche, Giorgio Pitacco, che s'era laureato a Graz nel 1908, aveva insegnato materie letterarie nei ginnasi di Gorizia, Trieste, Pola, Lussino e Bologna, dovunque profondendo le risorse del suo alto sapere e le nobili doti del cuore. Nominato preside, si trasferì a Rovereto, indi a Ravenna e a La Spezia, infine a Reggio Emilia, dove fino all'ultimo giorno diresse un istituto privato. Vasta e insigne è la sua opera letteraria consistente in traduzioni dal latino, sagg. critici e indagini storiche, ma il lavoro suo di più larga risonanza resterà la biografia carducciana per la quale si prodigò durante quarant'anni. Era pure oratore forbito e convincente. La chiara fama gli era valsa l'appartenenza alle più alte accademie nazionali e straniere nonchè l'onorificenza della Corona d'Italia. La dipartita del prof. Giorgio Pitacco lascia profonda eco di rimpianto negli ambienti intellettuali e della scuola di tutta Italia. A quanti nella dolorosa circostanza prendono il lutto, il «Giornale di Trieste» porge sentite condoglianze.

IRMA GREGO NORDIO

In pienezza rigogliosa d'anni, fervida e giovanile al richiamo delle cure familiari, ardente di affetto e di intima letizia per i restaurati destini d'Italia e della sua Trieste, si è spenta, vinta da crudelissimo male, patito con stoica fermezza, la signora Irma Nordio Grego, consorte del chiaro dott. Augusto Nordio. La notizia dell'immatura, dolorosa scomparsa di questa intelligente signora, che seppe raccogliere intorno a sè larga simpatia ed estimazione per le sue singolari qualità di educatrice dei figli e per i suoi elevati sentimenti di patria, ha suscitato profondo rammarico e vivo rimpianto. Ai primi avvertimenti del male inesorabile, la signora Nordio Grego comprese la durezza del destino e ne accettò con serena sopportazione la condanna, grata di quello che la vita le aveva donato. Negli ultimi giorni, ella volle prendere commiato da tutti i familiari ed amici, e poi chiese che il nastrino tricolore che teneva nascosto sotto il cuscino le fosse annodato al polso, amore di questa vita, viatico per l'altra. E così fu fatto. Al marito, ai figli dott. Fabia col marito dott. Walter Illing, dott. Claudia e Furio, e alle congiunte famiglie Nordio, Grego, Cambiagio e Szombathely, porgiamo vivissime condoglianze.

Concerto in Piazza Unità. Domani, alle 11.30, in Piazza dell'Unità, la Banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Pino Vatta, terrà un concerto col seguente programma: Sousa: «Sotto la bandiera stellata»; Bellini: «Norma»; Verdi: «Un ballo in maschera»; Puccini: «Tosca»; Sibelius: «Finlandia».

ANNIVERSARIO DEL 25 APRILE

Una Messa in suffragio dei caduti per la libertà

Domani, anniversario dell'insurrezione Alta Italia, avrà luogo nella basilica di S. Giusto una Messa in suffragio dei caduti per la libertà. Dopo la funzione religiosa i volontari della libertà deporranno una corona sulla lapide che ricorda i caduti nella guerra di liberazione. L'Associazione Partigiani Italiani invita i suoi soci ad intervenire.

Omaggio ai martiri di via Ghega

Nella ricorrenza del quarto anniversario del sacrificio dei cinquantun martiri di via Ghega, ieri l'Associazione Partigiani Italiani e la Giunta d'Intesa dei partiti politici italiani hanno deposto due corone d'alloro sul cippo dei martiri nel Parco della Rimembranza. Una grande corona d'alloro con i nastri della città è stata deposta dal Comune sulla lapide murata in via Ghega.

Assemblea all'Università

Oggi alle 18, assemblea generale degli studenti dell'Università di Trieste nell'Università stessa. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni urgentissime; 2) Discussione e decisioni eventuali sul punto 1). Si pregano gli studenti di intervenire in massa data l'urgenza dei problemi da trattare.

Durante l'assemblea sarà ricordata la giornata del 25 aprile.

Mentre si avvicina il Primo Maggio

Progressisti sotto pressione

La dimostrazione di turno ieri a Muggia - Strane cartoline a Servola - Non era una dimenticanza del custode

La festa del Primo Maggio è diventata un'autentica ossessione per gli agitatori slavo-comunisti, che da una settimana tengono sotto pressione gli elementi che ancora soggiacciono alle loro suggestioni. Così ieri sono stati di turno gli abitanti dei dintorni di Muggia, Chiampore e Crevatini, i quali, in numero di 150 circa, si sono riuniti nella Piazza Marconi di Muggia, per presentare ed un funzionario del G. M.A. una mozione che chiedeva il permesso di una fiaccolata in paese. L'assembramento è stato in breve disperso dalla P. C. Anche a Capodistria — secondo quanto narra la gente che viene di là — si sta facendo una vivacissima campagna per indurre le popolazioni a venire a festeggiare il Primo Maggio a Trieste, campagna incrementata dalla diffusione di numerosissimi manifestini di questo tenore: «Usate ogni mezzo per fare il Primo Maggio a Trieste».

Altre pressioni. Italiani di Servola si sono presentati in questi giorni in Polizia, ove hanno narrato di aver ricevuto delle strane cartoline della Lega Nazionale, con le quali sono stati minacciati di morte se in quella data non avrebbero esposto la bandiera jugoslava. E' superfluo spiegare che con quel genere di cartoline la Lega Nazionale non c'entra per niente. La notte scorsa, in diverse vie del centro sono stati lanciati innumerevoli manifestini di propaganda sempre per il Primo Maggio ed altri ostili alla P. C. ed al G.M.A. Ieri alle 16, la «Morris» di via dell'Istria ha dovuto accorrere nei pressi del Cantiere San Marco, ove un gruppo di malintenzionati stava attendendo con arie minacciose l'uscita degli operai iscritti alla Camera del Lavoro, colpevoli di avere affisso all'esterno dello stabilimento un manifesto per la celebrazione del Primo Maggio, indetta da quell'Ente. All'arrivo della Polizia, i teppisti si sono dati alla fuga.

Il panettiere Antonio Trampus, abitante in via Roncheto 5, ha denunciato alla Polizia che l'altra notte, verso le 3, alcuni scioperanti hanno tentato di penetrare, armati di legni e randelli, nel suo forno, sito in via dell'Istria 180, e in un secondo tempo di incendiare lo stabile. Sono stati messi in fuga dagli inquilini della casa, accorsi alle finestre per il baccano che essi facevano, battendo come forsennati la porta del forno. L'altra notte, nella sede del S. U. di via Conti è stata tenuta una riunione per i panettieri scioperanti, protrattasi fino alle 3 di notte. In un primo tempo, si era pensato che i panettieri fossero rimasti chiusi nel locale in seguito alla dimenticanza del custode di fornire loro le chiavi; è risultato invece che i dirigenti avevano bloccato le uscite per impedire che qualcuno dei presenti, seccato e non convinto dalle inconcludenti parole, tentasse di abbandonare il posto e recarsi al lavoro.

Stanotte, verso le 0.30, un gruppo di scioperanti ha tentato con l'intimidazione di far cessare il lavoro ai fornai della panetteria Sircelli, di via Solitario 3. Hanno picchiato violentemente la porta diversi minuti, tentando di forzarla. La Polizia di via Caprin, dopo un movimentato inseguimento lungo la via Caccia, è riuscita a fermarne due.

Corte alleata

Sette persone processate per manifestazioni non autorizzate

Due Corti alleate hanno tenuto ieri udienza per giudicare un gruppo di persone imputate di aver preso parte al tentativo di controdimostrazione inscenato il 15 scorso dagli slavo-comunisti. Procedimenti rapidissimi, che non hanno offerto episodi di rilievo. Il magg. Bayliss, Presidente di una delle Corti, ha condannato a sei mesi di reclusione, di cui tre condonati, certo Giuseppe Sturman, e Milia Bacer ed Ermanno Noachich a 10 e rispettivamente 5 mila lire di multa. Tale Norma Zupin, che era stata trovata in possesso di un coltello da cucina, è stata assolta perchè la Corte ha ritenuto di dover accettare la sua giustificazione di averlo rinvenuto per caso sulla strada e di averlo raccolto per portarselo a casa. Altri due imputati, certi Giacomo Casagrande e Silvano Musina sono stati assolti dalla Corte presieduta dal cap. Leaning, mentre il processo contro certo Andrea Kraigar ha subito un rinvio.

Il cap. Leaning ha poi presieduto la Corte di rinvio dinanzi alla quale è comparso tale Giordano Luxa, imputato di aver preso parte alla manifestazione non autorizzata dell'altro ieri e di aver opposto resistenza agli agenti della P. C. L'imputato ha ottenuto la libertà provvisoria dietro cauzione di 20 mila lire.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 20.6; 15.0. Pressione: 758.3 in diminuzione. Vento: nullo. Oggi: S. Fedele p. m. Il sole sorge alle 5.59, tramonta alle 19.58. La luna sorge alle 21.26, tramonta alle ore 6.29.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il 22 aprile si è spenta

Irma Nordio
nata GREGO

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito dott. AUGUSTO, i figli dott.ssa FABIA col marito dott. WALTER ILLING, dott. CLAUDIA e FURIO, le sorelle ELDA col marito m.o CESARE NORDIO e i figli AURELIO e LAURA, dott.ssa NIVES col marito dott. SILVIO CAMBIAGIO e il cognato prof. MARINO SZOMBATHELY col figlio avv. GABRIO, anche a nome degli altri congiunti.

Per espresso desiderio dell'Estinta i familiari non prendono il lutto.

Trieste, 24 aprile 1948.

† Ci ha lasciati per sempre la nostra adorata

Gina Pierazzi
nata Sever

Angosciati ne dànno l'annuncio il marito FRANCESCO, la figlia LUCY col marito RUDI FALZARI ed i piccoli LUCIANA e FRANCO, il figlio GUIDO con la moglie GEMMA e la piccola MARIAGRAZIA, la SORELLA, i FRATELLI ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 25 corr. alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 23 aprile 1948.

† Con vivissimo dolore apprendendo la morte del

Cap. Antonio Suligoi
Capo Commissario dell'«Italia» S.A.N.

il fratello PIETRO e la moglie LUIGIA unitamente ai loro figli SILVO e DORINA partecipano al grave lutto della famiglia.

Tortona, 22 aprile 1948.

La figlia LICIA e le famiglie congiunte porgono il più sentito ringraziamento a quanti, in vario modo, vollero tributare l'estremo saluto al compianto

dott. Francesco Ferlan

Un grazie particolare esprimono all'Ufficio legale del G.M.A.; ai Capi, magistrati e funzionari della Corte di Appello, della Procura Generale, del Tribunale, della Procura di Stato e della Pretura; alla prof. Kraus ed alle alunne della II/C del Liceo «Dante».

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso e riconoscente le famiglie LENZI CAGGIANELLI, ringraziano tutti coloro che vollero unirsi al loro grande dolore per la immatura scomparsa del loro caro

Giovanni

in particolar modo i colleghi d'Arma ufficiali e sottufficiali tutti.

† Dopo lungo soffrire, spegnevasi nella notte del 23 corrente

Alice Merluzzi
nata GASPARDIS

lasciando nel dolore e nell'angoscia il marito BRUNO, i figli LAURA e SERGIO e le sorelle ANNA e LIDIA che dànno l'annuncio a quanti la conobbero e le vollero bene unitamente alle famiglie Sessi, Gaspardis, Cordon e Mustacchi.

Si dispensa da visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Trieste, 24 aprile 1948.

Il personale della ditta Marcello Sessi e Fabbrica Coperte Imbottite si associa al lutto che ha colpito le famiglie MERLUZZI-SESSI con la morte della signora

Alice Merluzzi

cognata del titolare.

SPETTACOLI

«Gli indifferenti» di A. Moravia al Teatro Verdi

Vent'anni fa circa Alberto Moravia scrisse un romanzo fortunato e singolare: «Gli indifferenti» ora adattato per le scene in collaborazione con Luigi Squarzina. Nel trapasso dalla forma narrativa alla forma dialogata, con l'intrusione di monologhi e racconti di antefatti che non arricchiscono la sostanza della vicenda, nè la psicologia dei personaggi, la commedia non ha detto cose più vive, nè ha rappresentato le figure e l'ambiente con maggiore vivezza e potenza di particolari veristi. Restano i quattro protagonisti: la vecchia Maria Grazia collerica, capricciosa, vana e sensuale e la figlia sua Carla, debole e amorale, senza volontà e pudore, entrambi amanti di Leo libertino, affarista e cinico. Contro di essi c'è il giovane figlio di Maria Grazia, l'abulico, amorale indifferente Michele che, incapace di odiare il seduttore di sua madre e di sua sorella, è altrettanto impotente di amare Lisa, la donna che fu già amante di Leo. E quando Michele, per vendicarsi dell'oltraggio familiare, spara contro Leo, si accorge che la rivoltella non è stata caricata. E' stata sceneggiata anche la preparazione del delitto, il tribunale, il processo, con risultati teatrali veramente non nuovi. Ma la terribile verità dei personaggi, la mancanza di una loro qualsiasi luce interiore, l'oggettività della caratterizzazione, l'opaca pesantezza del loro vivere che è un lasciarsi perdere, questo quadro verista senza dolore e senza pietà, fanno pensare alla crudezza gelida di certi narratori russi. Certo, il teatro naturalista dell'800 ne ha viste di rappresentazioni spietate e ciniche, individuali e sociali, della miseria morale e sentimentale. Sudermann e Becque, Gorki e Zola. Ma l'Ottocento predicò anche l'atto d'accusa morale, e insomma ebbe cuore. Il quadretto di Moravia è desolante e desolato in ciò che dice e come racconta. La Compagnia del Teatro d'Arte dell'Università ha il nobile merito di aver portato sulla scena questa commedia nuova che iersera è stata allestita e recitata con intelligente accortezza, abilità e disinvoltura dalle signorine Mena Capurso, Lydia Gherarducci e Silvia Landi; e dal Rosani e Maucci, che hanno caratterizzato con sobrietà e gusto intuitivo le loro parti. Recitazione equilibrata e bene movimentata e ritmata da Roberto Uva. Applausi molto fervidi e meritati.

v. t.

— Stasera: «Cavalcata al mare» di John M. Synge; «Le preziose ridicole» di Molière; «Dov'è segnata la croce» di O'Neil.

«Andrea Chenier» al Rossetti

Questa sera, alle 20.30, prima di «Andrea Chenier» di U. Giordano, protagonista Giuseppe Momo e Franca Sacchi, Anna Maria Canali, Raimundo Torres nei ruoli principali. Direttore il m.o Mario Parenti. Regia di Augusto Cardi. Domani, alle 16, ultima de «La forza del destino».

Il concerto d'organo nella cattedrale di S. Giusto

Domani sera, alle 20.30, nella cattedrale di San Giusto, il maestro Emilio Busolini darà l'atteso concerto d'organo con un avvincente programma di musiche di Bach, Franck, Liszt, Zipoli, Pasquini, Telemann. Il concerto è abbinato a una pubblica sottoscrizione pro erigenda chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria. Le gentili offerte si ricevono presso tutte le librerie cittadine, Redazione di «Vita Nuova» e presso i RR. Padri Missionari di via S. Anastasio. A tutti i sottoscrittori verrà offerto in omaggio un biglietto d'ingresso al concerto.

* ASTERISCHI

IN ONORE DI ITALO SVEVO

Domani alle 17 avrà luogo un convegno della S. A. L. (piazza S. Caterina 4) dedicato a Italo Svevo, con il seguente programma: Maria Punter: Attualità di Italo Svevo; I. Svevo: «Favole d'animali» (inedite); I. Svevo: Recita di un atto dalla commedia «Un marito». Al convegno sarà presente la vedova dell'illustre scrittore. Alle 19.30, nella sala delle conferenze della Fiera del Libro, la S.A.L. svolgerà un programma di recensioni parlate, musica e canto.

CONFERENZA A. D. PICA AL C. C. A.

L'arch. Agnoldomenico Pica terrà lunedì sera, nella sala del C.C.A., per invito della Sezione «Arti figurative», una conferenza sul tema «Alba sulle rovine», nella quale saranno posti e discussi i problemi più attuali dell'architettura italiana. Sono invitati ad assistere quanti s'interessano dell'argomento.

«IL MAESTRO» ALL'ALABARDA.

Domani alle 10.30 avrà luogo al Cinema Alabarda la proiezione del film «Il Maestro» di S. Gherassimov per i soci della Sezione dello spettacolo del C.C.A. Il film, mai presentato a Trieste, ha avuto la favorevole accoglienza della critica romana, dopo la sua proiezione al Festival del cinema russo tenutosi due anni fa alla Quirinetta. Precederà il documentario di volgarizzazione scientifica «Tribù del sole» (La vita delle api). Data la lunghezza dello spettacolo si pregano i soci di osservare la massima puntualità.

ANNONARIA

Spacci e mense. Da oggi prenotazione di marmellata di frutta mista, di importazione cecoslovacca, al prezzo di L. 245 il kg., in favore degli spacci aziendali. Per gli appartenenti agli spacci e mense aziendali ha inizio una distribuzione di sapone T. U. al prezzo di L. 30 il pezzo da gr. 300, I.G.E. esclusa. Si rammenta ai gestori delle mense aziendali che la distribuzione di pasta all'80%, al prezzo di L. 45.50 il kg., ha termine il 30.

Prezzo del carbone vegetale. Il G. M.A. ha approvato il prezzo al consumo del carbone vegetale in lire 38 il chilogrammo.

Turno domenicale delle rivendite di monopoli. Domani osserveranno l'apertura festiva le Rivendite del IV turno.

Sorteggio di premi per i visitatori della Fiera

In occasione della manifestazione filatelica, che s'inaugura stamane alle 10 alla Fiera del libro, lo Studio filatelico giuliano bandisce un concorso, premi. I concorrenti dovranno rispondere alle domande: qual è il più bel aperto a tutti, dotato di numerosi francobollo d'Italia, e quale il più brutto. Le risposte, per iscritto, dovranno pervenire allo Studio filatelico, via Ponchielli 1, entro venerdì prossimo. Risulteranno vincitori coloro che avranno indicato i francobolli che otterranno il maggior numero di voti. Il sorteggio e la premiazione dei vincitori avranno luogo domenica 2 maggio nel reparto filatelico della Mostra.

Proseguono intanto alla Fiera le manifestazioni culturali, e per questa sera è annunciata una conferenza di mons. Marzari sul tema «Crisi dell'ortodossia ed aspirazione nella moderna letteratura italiana». Seguirà un programma di proiezioni cinematografiche.

Da domani, domenica, tutti i visitatori della Fiera avranno la possibilità di vincere un ricco premio. Infatti ai biglietti d'ingresso sarà abbinato un numero col quale si concorrerà ad una lotteria. L'estrazione dei premi avrà luogo ogni sera, prima della chiusura della Mostra.

LO SPORT

La Libertas priva di Solazzo nella partita del primato

La Libertas si è vista squalificare Solazzo, cioè il suo uomo di punta ed il cervello dell'attacco, proprio per la partita del primato coll'Edera. Il suo sostituto probabilmente sarà Brandolisio. L'Edera invece scenderà in campo al gran completo. La gara si svolgerà domani a San Giovanni, con inizio alle ore 16.

Le prossime partite calcistiche dei tornei e campionati minori

Orari e campi per le partite di domenica. Finale camp. ragazzi: campo S. Giovanni San Giovanni A-Edera 1905, ore 18. Finale camp. juniores: Stadio Triestina-San Giovanni, ore 7.45. Post campionato ragazzi: campo Cantieri Pellicana-San Giacomo, ore 8; Edera 1945-Barcolana, ore 10.30.

Camp. I div.: Cacciatore-Isontina, campo S. Giovanni, ore 9.30; Edera Cavana-Villesse, campo S. Giovanni, ore 11; Internazionale-Acegat, campo S. Giovanni, ore 12.45; Muggesana-ENAL «Crda», campo S. Andrea, ore 10; Juventus-Turriaco, campo S. Andrea, ore 16.

Camp. II div.: San Vito-Ponziana B, campo S. Andrea, ore 11.45.

Camp. Amatori: Arac-Stock (sabato 24 aprile), campo S. Andrea, ore 17; Fiaccola B-Robur B, campo San Giovanni, ore 8; Invicta-Fortitudo, campo S. Giovanni, ore 14.45; Standard-Audace, campo S. Andrea, ore 9; ENAL «Crda» B-San Vito B, campo Cantieri, ore 9.15.

Premio dell'Astronomia con Saggio e Trucco

Convegno interessante, quello feriale odierno che avrà inizio alle 16. La corsa principale, il Premio dell'Astronomia (lire 100 mila, metri 2100) vedrà impegnati trottatori di parte della classe massima. Saranno in pista: Delleana, Saggio, Spiana a metri 2100, Boliosa, Guido Reni, Trucco a metri 2120. Incognite di rilievo saranno senza dubbio messe in campo da Delleana e Boliosa, la prima di ritorno a Montebello dopo molto tempo di assenza, e la seconda al suo esordio triestino. Il pronostico vien diviso fra Saggio e Trucco. Il programma è completato da altre sette corse

La corsa ciclistica di Ronchi sospesa. L'A. S. Ronchi ha comunicato al locale Comitato dell'U.V.I. che la corsa ciclistica «I Coppa della Libertas» che doveva svolgersi domani domenica, per motivi tecnici è stata rimandata a data da destinarsi.

C.U.S.-ITALA. Domani alle 17 nella palestra di via della Valle il C.U.S. locale, forte dei suoi Romanutti, Degobbis, Salvi, Covi ecc incontrerà l'Itala di Gradisca. La partita servirà quale preparazione e selezione per i campionati nazionali universitari.

ORE DELLA CITTA'

★ L'Associazione reduci dalla prigionia sta raccogliendo la documentazione relativa al contributo di sangue che i propri aderenti hanno dato alla Patria dal 1940 al '45. Pertanto coloro che sono in possesso di documenti, diari di reparto, fotografie ecc., sono invitati a presentarsi in via Brunner 7.

★ OGGI — Ore 19, nella sede della D.C., via Duca d'Aosta 10, festa sociale per celebrare la vittoria nelle elezioni; vi sono invitati soci e simpatizzanti. Programma: discorso celebrativo, concerto, spettacolo cinematografico e varie iniziative di carattere ricreativo. Si accede con tessera o invito personale. — Ore 19.15, alla Società teosofica, conversazione sul tema «Perchè la crisi si addice al nostro tempo». — Ore 15.30, al Liceo N. S. di Sion, lettura filosofica su «Scienza nuova» tenuta dalla prof. Patrizia Borsatti. — Ore 19.15, all'Opera «Figli del popolo», scuola assistenti colonie.

★ La conferenza che il prof. Roletto doveva tenere stasera al C.C.A. è stata rinviata a venerdì prossimo.

★ DOMANI — Ore 9, presso la Camera di Commercio, via della Borsa 2, assemblea del Sindacato dirigenti aziende industriali. — Giornata della lavoratrice indetta dalle Acli: ore 10, nella sala di via Duca d'Aosta 10, convegno delle lavoratrici, alle quali parlerà la paolina prof. Vallin sul tema «Situazione di oggi, speranze e mete di domani delle lavoratrici»; ore 16.30, in via Navali 1, riunione ricreativa e discorso di chiusura della giornata tenuto da mons. Marzari. — Ore 10.30, alla Scuola mazziniana, Viale XX Settembre 24, conferenza di A. Scocchi sul tema «Da Cristo a Mazzini». — I vecchi Scouts ASCI e familiari si riuniscono a S. Giusto per celebrare la festa di S. Giorgio: ore 7.30 cerimonia religiosa, ore 9 piccola Gemboni in onore di Mazza. — Ore 10 in prima convocazione, e 10.30 in seconda, in sala Dante, assemblea dell'Unione stenografica triestina. — Ore 20.30, al Dopolavoro ferroviario, replica del dramma giallo di G. Romualdi «Glisenti calibro 9». — Gita a Monfalcone delle Acli di Muggia, con partenze da Muggia alle 8, da Trieste (P.zza Unità) alle 8.45.

★ Gli insegnanti elementari di ruolo che non hanno ricevuto il premio Corbino passino al Sindacato scuola elementare della C.C.d.L., stanza 34, dalle 16 alle 19.

★ I Circoli lavoratori G. Toniolo e di Colonia, in unione ai Nuclei aziendali Acli Inps, Acegat, Arrigoni, Camera di Commercio, dipendenti statali, comunali e ospedalieri, indicono «tre sere sociali» che si terranno presso il Circolo Toniolo questa sera, lunedì e martedì prossimi alle ore 20.15, in preparazione alla festa del 1.o Maggio.

★ Da domani l'orario festivo della linea marittima per Capodistria è il seguente: da Capodistria (ora solare) alle 5.30, 7.45, 12 e 16.45; da Trieste (ora legale) alle 7.30, 11.30, 14.15 e 19.

★ La nuova sede dell'U.M.I., in via Trento 15, è aperta ogni giorno dalle 18 alle 20.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Stagione lirica di primavera. 20.30: «Andrea Chenier» di Giordano.
SUPERCINEMA. 16: «Un grande amore di Paganini» con P. Calvert e J. Kent.
FENICE. 16, 18, 20, 22: Greta Garbo e M. Douglas in «Ninotchka», il più grande successo Metro della stagione.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30), 17.50, 19.45, 21.45: Un capolavoro Warner, «Smarrimento», Anna Sheridan, K. Smith, B. Bennett. Grande successo.
ITALIA. 16: «Angoscia», Ingrid Bergman, Charles Boyer; grandioso Metro.
ALABARDA. 15: «La Venere peccatrice», Hady Lamarr, Luis Hayward, George Sanders. Prima visione.
IMPERO. 16: «Nel mondo della luna», un tecnicolore della London Film con Merle Oberon. Lunedì una strabiliante novità: «Lotta nella Jungla».
VIALE. 16: «Gioventù perduta» con Massimo Girotti. Vietato ai minori.
MASSIMO. 16: «Sangue sul sole» con Silvia Sidney e James Cagney.
NOVO CINE. 15: «Scarface» (Lo sfregiato), vita del più terribile gangster di Chicago, Al Capone, con Paul Muni, Boris Karloff. Prima visione.
GARIBALDI. 10, 12.20, 14.40 17, 19.20, 21.45: Il capolavoro di Frank Capra: «La vita è meravigliosa» con J. Stewart.
CINE DEL MARE. 15.30: «Questo popolo vivrà». Il primo film jugoslavo.
ARMONIA. 15.30: «Come persi la guerra» con Macario, capolavoro Lux. Sulla scena, nuovo varietà comicissimo. Grande spettacolo.
ODEON. 15.30: «Lady Hamilton», colosso con Viviane Leigh e Laurence Oliver.
SAVONA. 16: «Balalaika» con I. Massey e Nelson Eddy.
IDEALE. 16: «La dama di Chunking» con A. May Wong.
MARCONI. 15.30: «L'angelo della California», T. Dornig; avvent., divertente.
AZZURRO. 15.30: «Quartiere maledetto», superba interpretazione di Silvia Sidney in una drammatica vicenda. 1.a visione.
RADIO. 16: «Figlio, figlio mio!», un capolavoro con Madeleine Carroll, Brian Aherne e Luis Hayward.
VITTORIA. 16: «Morire all'alba» con J. Cagney G. Raft; capolavoro Warner.
ADUA. 15: «La rivincita di Montecristo», seguito e fine del film «Il conte di Montecristo».
VENEZIA. 15.30: «Arizona», Jean Arthur, William Holden.
BELVEDERE. 16: «Il figlio di Tarzan» con Johnny Weissmuller; un colosso Metro G. Mayer.

STATO CIVILE

MORTI: Fontana Mercedes, a. 36; Sossi Emilia, a. 67; Bacci Marcello, a. 35, Minischetti ved. Giuliani Maria, a. 73; Crevatin Giovanni, a. 51; Valentincich Emilia, a. 65; Rispoli dott. Michele, a. 60; Contento Andrea, a. 34; Grego in Nordio Irma, a. 54.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rudes Ferruccio, impiegato con Pontoni Iolanda, casalinga; Hartel Robert John, studente con Parni Lidia, casalinga; Panusca Germano, impiegato con Pertotto Bruna, casalinga; Sicignano Francesco, meccanico con Colarich Anna, cartotecnica; Giglio Pietro, marinaio con Miele Anna, commessa; Tamburlin Libero, autista con Buzzoni Liliana, casalinga; Stinson John Basil, impiegato con Taurian Adilia, casalinga; Cannada William, sold. es. amer. con Strenitzer Ericka, casalinga; Scharf Remigio, bracciante con Mut Carlina, infermiera; Malusà Pietro, cameriere mar. con Gratton Amabile, casalinga.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12: Orchestra d'archi. 13: Notiziario. 13.18: Radiorchestra. 14.15: Rubrica del medico: Dott. Guido Carnera: «Parliamo della cellula». 17: «Amleto» quattro atti di W. Shakespeare. 18.50: Musica da ballo. 19.30: Lezione d'inglese; ind.: Musica leggera. 20: Notiziario. 20.30: Chi è? 20.35: Ritmi al pianoforte. 20.53: Dal San Carlo di Napoli: «L'Heure espagnole», commedia musicale in un atto di Franc Nohain, musica di Maurice Ravel; «L'enfant et les sortilèges», di Maurice Ravel.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Radiorchestra Gallino. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Concerto sinfonico, direttore J. Perlea, con la partecipazione del soprano K. Flagstad, Orchestra sinfonica della Radio Italiana. 19: Orchestra Ferrari. 21: «A ciascuno la sua metà», commedia in un atto di G. L. Bodoni. 21.40: Concerto ritmo-sinfonico. 22.15: Musiche contemporanee eseguite dal Gruppo strumentale da camera di Radio Torino diretto da M. Salerno.

Casa d'appuntamenti con trucco

Quando arrivava la Polizia sparivano nel cassettone

Un antico cassettone, dall'aria romantica e patriarcale, è riuscito, complice un'intraprendente donnina, a gabbare per una decina di volte la Polizia nel giro di due mesi. Ed ecco come si sono svolti i fatti. La Squadra del buoncostume aveva avuto sentore, ancora tempo fa, che certa Irene T., abitante in via Crispi 3, offriva ospitalità nella sua casa a coppie di passaggio. I poliziotti effettuarono diverse sorprese nell'appartamento, sito al quinto piano, ma senza risultato. La stanza appariva in perfetto ordine, e non c'era traccia di uomini. L'altro giorno, però, un lembo di sottoveste azzurra ha rivelato l'ingegnoso trucco cui la Irene ricorreva ormai da lungo tempo. Difatti, mentre i poliziotti stavano ispezionando la stanza, uno di essi ha notato che da un tiretto del cassettone spuntava un lembo di seta azzurra. Avvicinatosi al mobile, l'agente ha tentato di aprire il cassetto, ma non aveva nemmeno dato mano alla maniglia che il mobile si è sfasciato, dando... alla luce una giovane coppia. Il cassettone, privo di tiretti e della parete posteriore, non era altro che un comodo paravento, dietro il quale la Irene era solita nascondere i suoi ospiti clandestini all'arrivo della Polizia.

— La stessa squadra ha arrestato l'altro giorno in un albergo certa Ines Meneghetti, di 20 anni, da Padova, fidanzata, secondo lei, di diversi militari alleati, e contravventrice per tre volte al foglio di via obbligatorio.

— Rosa Lerose, la donnina accolta la scorsa settimana all'ospedale perchè prossima a diventar madre, ha narrato l'altro giorno un tragico episodio della sua vita. Nel lontano 1937, nella natia Catanzaro, la Lerose freddò con due colpi di pistola l'innamorato infedele, nella chiesa ove stava sposando un'altra donna. Condannata a tre mesi di reclusione e uscita dal carcere, si è messa su quella falsa strada che le ha fatto conoscere le camere di sicurezza di mezza Italia.

Il suicidio di un'ammalata

Ieri sera, un'infelice donna, malata da lungo tempo, ha concluso tragicamente la sua vita, uccidendosi con il gas illuminante. Trattasi di certa Giovanna Gagliardi in Tedesco, di 53 anni, abitante al III piano di via Pietà 29. Verso le 22, il marito Giuseppe, rincasando dal lavoro, l'ha rinvenuta distesa sul tavolo della cucina, con il capo appoggiato su due guanciali, ormai in fin di vita per fortissime esalazioni di gas provenienti dal rubinetto lasciato aperto. Trasportata con la CRI all'ospedale, la poveretta vi è giunta ormai cadavere. Lascia due figli adulti.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

IMPIEGATA perfetta comptometrista dattilografa cercasi. Off. Cass. 12954 D UPI.
PRIMARIA sartoria cerca abilissima tagliatrice. Offerte e referenze Cassetta 737 D, UPI.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, camerìere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419 002 B
DOMESTICA sana, sappia cucinare, cercasi per coniugi soli, in villa presso Miramare. Si garantisce ottimo trattamento e buona paga. Telefonare gentili offerte al 24-31, Zuculin, viale Miramare 377, oppure al 30-84.
DONNA o ragazza stabile capace cercasi. Torrebianca 10-III, destra. 45517 B
PRESTASERVIZI onesta per alcune ore la mattina. Rivolgersi Belpoggio 1-I d.
RAGAZZA tutto fare, amante bambini, cercasi. Vicolo Castagneto 1, Vivante

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CAMERIERE autista ottime referenze offresi. Cass. 12965 C, UPI.
CONTABILE bilancista competente corrispondente, offresi anche ore. Cassetta 12881 C. UPI.
DISTINTA offresi accompagnare bambini. Cass. 12890 C. UPI.
DISTINTISSIMA offresi dama compagnia governo casa oppure posto fiducia eventuale cauzione. Cass. 12966 C, UPI.
IMPIEGATA comptometrista, dattilografa, pratica contabilità e paghe offres. Cass. 12979 C. UPI.
PITTORE stanze cucine insegne prezzi miti, offresi, Settefontane 8, Canarutto Oscar. 45276 C
SIGNORINA offresi gratuitamente aiuto sarta pomeriggio. Cass. 12973 C. UPI

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II. 002 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AMBOSESSI lavoro facile rimunerativo, domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.
APPRENDISTA sarta donna cercasi. Via Ginnastica 11, quarto, sinistra.
CASA trasporti internazionali Milano cerca dirigente esperto ramo per apertura filiale Trieste. Scrivere Cass. 358 R. S.P.I., Milano. 5353 D
INGEGNERE meccanico pratica e talento costruzione macchine cercasi lavoro provvisorio. Cass. 12934 D, UPI.
SARTORIA cerca indossatrice abile distinta. Scrivere inviando fotografia: Fusar Poli, Manzoni 23, Milano.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

STANZE due letti un letto affitt. Rustia, Caffè Tommaseo. 45554 F
STANZA uso ufficio cercasi, ingresso libero pressi viale XX Settembre, Cassetta 12957 E. UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita, traduzioni, Rossini 14. 12869 G
MATEMATICA medie inferiori, computisteria, ragioneria, insegna docente pratico, buoni successi. Stuparich 8.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

LIBRETTO auto Ardea smarrito Pasticceria Torinese. Rinvenendolo, pregasi consegnarlo portiere Albergo Excelsior.
PERSONA che rinvenne vestito grigio, collo pelo biondo, via Bonomo 13, pregata portarlo via Bonomo 11, verso mancia.
PLANCIA motocarro smarrita. Rinvenitore pregasi telefonare 6173. Anastasio 3.
STIVALETTO bianco bambino smarrito Grumula-Pescheria, pregasi riportarlo via Manuzio 10, Musitelli, mancia.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO mobiliato 5 stanze, servizi, telefono ascensore, centralissimo, affittasi ad ufficiale alleato, Cassetta 12970 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze grandi, stanzetta, vastissima anticamere soleggiato, arioso, accogliente, via Coroneo, inizio, scambiasi con altro uguale viale Sonnino. Rimborso eventuali spese trasporto o altro. Offerte Cass. 12944 I, UPI.
APPARTAMENTO centralissimo scambiasi con villa tutti conforti periferia. Telefonare 26236. 45538 I
APPARTAMENTO 4 camere, camerino bagno, accessori, poggiuolo, soleggiato, scambiasi con 2 camere cameretta, bagno, poggiuolo Telefonare 26-287. 45541 I
APPARTAMENTO 2 camere camerino bagno cucina scambiasi con locali in più. Telefonare 93364. 45519 I
PORTINERIA bella, con paga, scambiasi con camera e cucina, Via C. Ritmeyer 18. 45516 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO moderno 4 stanze con, senza mobili, cerc. Off. Cass. 12932 L UPI.
APPARTAMENTO in villa Barcola 4 stanze cerc. Off. Cass. 12932 L, UPI.
AUTO pedali bambino 5-enne cercasi. Telefonare 27703. 45614 L
MAGAZZINO grande cercasi centro. Cassetta 12931 L. UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A disponenti minimo centomila offresi importante concessione esclusiva ogni provincia articoli fortissime richieste. Scrivere Casella 358/M S.P.I., Milano.
ABITO cresima bellissimo completo vend. Via Limitanea 1 porta 29, solo mattino.
BOLLITORE gas Triplex tre fornelli seminuovo vend. occas. Parini 5-III Boccoli.
CARRO a 2 ruote molleggiato vend. occas. Commerciale 5, corte. 45597 M
CARROZZELLA sport lussuosa seminuova vend. Giulia 12-IV Badini.
CARROZZELLA culla passeggio bambini vend. Bramante 6-I, destra. 45536 M
CUCINA gas Krefft quattro fornelli forno perfetta vend. Ind. UPI 60847 M.
CUCCIOLI setter irlandesi bellissimi vend. Canile Opicina 384. 45499 M
MACCHINA cucire a mobile vend. Via Roiano 1, porta 1. 45502 M
MACCHINA cucire Nauman, mobiletto, vend. occas. Stuparich 9 p. 6.
LETTO metallico pieghevole materasso, lampada 2 fiamme tutto nuovo, vend. XX Settembre 78-IV, sin. 60859 M
MANTELLO elegante vend. occas. S. Caterina 9-II. 1549 M
ORDIGNI completi banchi tutto per piccola officina meccanica falegnameria vendonsi. Ind. UPI 60855 M.
PELLICCIA bizam statura media vera occasione vend. Piazza Impero 6-II Tondato. 45526 M
RADIO nuova vend. occasioniss. Suonara Zulian, XX Settembre 79. 45544 M
RADIOLA R.C.A. americana originale 6 valvole 2 onde nuovissima vend. occas. Maiolica 1, porta 19. 45592 M
REALENCYKLOPAEDIE von I. Manz, 13 volumi, ottimo stato, vend. al miglior offerente. Offerte Cass. 12977 M, UPI.
SCALDABAGNO Hermes automatico, vasca nuova. Magazzino via T. Luciani 7.
SOPRAMOBILI, servizi tè, caffè, ecc., tutto nuovo, prezzi d'occasione vend. Rivolgersi portineria Cologna 12. 60857 M
VESTE giapponese nuova, vestiti ragazzo giovanetta usati, pupa sarta vend. Pendice Scoglietto 4, porta 7. 45512 M
VESTITO uomo finissimo calzoni giacca, sport, vend. buon prezzo, Ginnastica 13-II.
VESTITO cresima con velo vend. Via Donadoni 22, porta 6. 45558 M
VESTITO cresima completo, bicicletta bambina 9-enne vend. mattinata. Udine 27, secondo. 45552 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADIO ribalta ciliegio, stipo noce 700 autentici vend. Rag. Vida, via Aquileia 23, tel. 3463, Udine.
CAMERA matrimoniale vend. qualunque prezzo, Via Giulia 28, pt., sin.
CAMERA matrimoniale vend. qualunque prezzo, Giulia 28, pianoterra, sinistra.
CUCINA meravigliosa, nuova, ribassata da 85.000 a 55.000 occas., rara. Lamarmora 7.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze ranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE chiara, altra scura in panniforti, vend. con garanzia. Gambini 23, falegname, rimpetto Ristorante popolare. 45602 NN
MATRIMONIALE lussuosissima vend. rara occasione. Falegnameria E, Toti 17.
MATRIMONIALI chiare scure panniforti bellissime occas. Pacinotti 11.
MATRIMONIALE chiara, altra scura panniforti massima garanzia. Torricelli 6 pt.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel. 93294. NN
MATRIMONIALE quattro porte tutta in panniforti finissima grande occas. vend. Molinovento 29, falegname.
MATRIMONALI, cucine, salotti, propria lavorazione, vend. Facilitazioni pagamento. Madonnina 21. 45367 NN
MOBILI diversi vend. Via Ugo Foscolo 18, portineria 45603 NN
PIANINO buono stato acquisterebbe privato. Offerte Cass. 12951 NN, UPI.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II 002 NN
PIANOFORTE primaria marca perfetto, vend. occas. Via Udine 3-I. 45514 NN
SALOTTO bellissimo vend. occas. S. Servolo 13. portineria. 45507 NN
SALOTTO pullman nuovo occasione vend. Gatteri 47, primo, destra. 45388 NN
STUDIO bellissimo stile scuro vend. escluso rivenditori. XX Settembre 38-III, dest.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O
COGNAC grappa vinaccia, liquori, rosolii e sciroppi finissimi di propria produzione a veri e reali prezzi di fabbrica soltanto presso Bottiglieria Pollak, piazza Goldoni 3. 45481 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ARREDAMENTO vetrine, colonne porta cristalli, alzacristalli, portatessuti, portascarpe, segnaprezzi, cercansi rappresentanti introdotti. SIVA, via Zecca 6, Bologna. 5352 P
ELEMENTO attivo introdotto pasticcerie disposto compartecipazione rappresentanza primaria marca caramelle cioccolato cerc. Cass. 12926 P, UPI.
PER lancio bevanda vitaminica succo frutta, appoggiato forte campagna pubblicitaria, cercansi concessionari distributori provinciali introdotti bars, perfettamente organizzati, referenze ineccepibili. Scrivere dettagliando S.P.I. Cassetta 6 M, Bologna. 5351 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOMOTOFORNITURE Cremascoli. Specializzata rettifiche cilindri, alberi, testate, ecc. Pistoni, bronzine per tutti i tipi. Concessionaria Motoguzzi, motocarri ribaltabili, ciclomotori, pronte consegne. Olio Castrol. Fabio Severo 18. 45534 Q
AUTOTRENO 666 rimesso nuovo vendesi occasione. Rivolgersi carrozzeria A.C.A.M. Monfalcone, tel. 275, oppure direttamente tel. 90078, Trieste. 45511 Q
BALILLA 3 marce circolante, vend. trattasi direttamente. S. Lazzaro 12, commest.
BICICLETTA Volsit uomo ottimo stato vendesi 12.000. Cattedrale 6. 45463 Q
CUCCIOLO fuoriserie molleggio idraulico vend. Corso Garibaldi 7 negozio manifatt.
FIAT 1500 ottima vend. causa partenza. Cass. 12952 Q, UPI.
1500 Cabriolet bellissima, Balilla, spyder, motocarrozzino Gilera, furgoncino Topolino, diverse Jeep vend. occas. Carpison 3.
JOLE sei metri velatura nuova completa attrezzi vend. 95 mila. Tel. 29-572.
MOTO Benelli 175 quattro marce perfetta vend. Via Giulia 172, Trattoria De Monte. 45522 Q
MOTOCARRO MAS portata 3 ql. vend. Via Pascoli 31, tel. 93118. 45467 Q
TELAIO Fiat 666 ed OM Taurus come nuovi vend. Tel. 8327. 45369 Q
VESPA vendesi occasione, chiosco benzina principio via Fabio Severo.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DITTA autotrasporti cedesi miglior offerente causa partenza estero. Telefonare 5522, Vittorio. 45413 R
GABINETTO dentistico avviato, con annesso appartamento, in posizione centralissima, vend. Offerte Cass. 12942 R, UPI.
SOCIO comproprietario per cinema funzionante; stabile nuova costruzione appartamenti; bar centro Cadore. Eventualmente vend. Urgenti offerte Dalla Pietra, Tai Cadore. 142 R
300-MILA prestito cercasi garanzia sicura forte interesse. Cass. 12959 R. UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI condominio pronta entrata, ville, case, vend., cerco condominio 4 o 5 stanze conforto Foro Ulpiano, pagasi 3 milioni, Rustia, Caffè Tommaseo.
CONDOMINIO vend. 5 stanze bagno libero lire 2.800.000. Tel. 86-63. 45613 S
FATTORIA appoderatissima fertilissima Toscana vend. Cav. Tagliati, Orcagna 83 Firenze. 5344 S

VALNEA DE BUVO
e
GORDON F. STEVENS
annunciano il loro fidanzamento
Trieste, 23-IV-48, Maidstone-Kent

Chiedo pubblicamente scusa al sig. AntonioCiani proprietario dell'officina meccanica sita in via della Tesa 4 per alcune parole da me proferite contro la sua persona e da questi ritenute offensive.
EDOARDO SCALA

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA, BRESCIA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA (Varie corse giornaliere PADOVA (ultima ore 20).
BOLOGNA - Mattino e pomeriggio.
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
GORIZIA - Ore 7, 14.30 (feriale); ore 8, 14.30 (festivo).
FIRENZE - Martedì, giovedì, sabato ore 6.
TRENTO-BOLZANO-MERANO - Lunedì, mercoledì, sabato.
TOLMEZZO - SAPPADA - CORTINA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
ANCONA (PADOVA, BOLOGNA, RIMINI, PESARO) - Martedì, venerdì

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 3775 - 8302. Stazione Autocorriere.

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO - GENOVA, lunedì, mercoledì, sabato ore 20; Prenotazioni-Colli espressi. SEA - Piazza Verdi 2 A - Tel. 6441.

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA
TELEFONARE 71-86

STITICHEZZA CATTIVA DIGESTIONE? EMORROIDI
PILLOLE DI S. FOSCA del PIOVANO
PURGATIVE
F. PONCI VENEZIA — SCATOLA 50 PILLOLE - ASTUCCIO 7 PILLOLE IN TUTTE LE FARMACIE

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-2?
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-4?

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 58?

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 1?

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa n. 10
Telef. 6167 - Ore 16-17, 19.20-20.30

Visitate alla Stazione Marittima
MOSTRA DELLA STAMPA ITALIANA

FIERA DEL LIBRO
SOTTO GLI AUSPICI DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA GIULIANA
TRIESTE - 17 APRILE - 2 MAGGIO 1948
APERTA GIORNALMENTE DALLE ORE 9.30 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.30 ALLE 23 — INGRESSO LIRE 50
OGGI ALLE ORE 20.30 CONFERENZA DI MONSIGNOR EDOARDO MARZARI SUL TEMA «CRISI DELL'ORTODOSSIA ED ASPIRAZIONE DELLA MODERNA LETTERATURA ITALIANA».
*
SEGUIRA' UN PROGRAMMA DI PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
*
DANCING CON INGRESSO LIBERO FINO ALLE ORE 1.30

Veramon
Schering
l'antidolorifico

ISTITUTO NAZIONALE TRASPORTI
BIGLIETTERIA FERROVIARIA
BIGLIETTI PER LE FF.SS. E PER L'ESTERO, prenotazione posti
SPEDIZIONI - SERVIZIO COLLI ESPRESSI - SERVIZIO A DOMICILIO - IMBALLAGGI - TRASLOCHI - DEPOSITI ecc. ecc.
AGENZIA: Via C. Beccaria N. 3-5 - Telef.: 4297-5823

Stomaco — RAMIOLA — CASA DI CURE E REGIME
Intestino - Ricambio
Soggiorno particolarmente indicato per CONVALESCENTI
Chiedere programmi: RAMIOLA (Prov. di Parma)
ULCERA GASTRODUODENALE - DIABETE
DIRETTORI: Dott. Elvezio e Prof. Walter Melocchi

DDT Killing DDT
POTENZIATO
di effetto immediato!